ROMA

Protocollo RC n. 1020/2021

MEMORIA N. 2

APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA

NELLA SEDUTA DEL 12 GENNAIO 2021

OGGETTO: Programmazione delle attività inerenti alla direzione, al coordinamento, all'indirizzo ed al controllo degli organismi partecipati da Roma Capitale.

ROMA

ROMA CAPITALE
Ragioneria Generale Ufficio Protocollo
Via del Tempio di Giove 21
12 GEN. 2021
RE/ 2215

ROMA CAPITALE
Segretariato Generale
12 GEN. 2021
N. RC/ 1020

MEMORIA DI GIUNTA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI ALLA DIREZIONE, AL COORDINAMENTO, ALL'INDIRIZZO ED AL CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DA ROMA CAPITALE

PREMESSO

che gli Enti locali per l'esercizio delle loro proprie finalità istituzionali partecipano ad una pluralità di enti di diritto privato e di diritto pubblico che assumono diverse forme giuridiche: Società di Capitali, Fondazioni, Aziende Speciali, Istituzioni, Consorzi Stradali, Associazioni, Mutua Assicuratrice;

che il legislatore, nell'ambito della disciplina del sistema dei controlli interni, all'art. 147-*quater* del T.U.E.L. rubricato *"Controlli sulle società partecipate non quotate"*, ha previsto che ciascun Ente Locale, secondo la propria autonomia organizzativa, definisca un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate dallo stesso Ente Locale e che, tali controlli, siano esercitati dalle proprie strutture, che ne sono responsabili;

che, per l'attuazione di quanto previsto, il medesimo articolo ha stabilito che l'Amministrazione definisca preventivamente gli obiettivi gestionali cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi, organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società, la loro situazione contabile, gestionale ed organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

che la Magistratura contabile ha evidenziato (*ex multis* nelle Relazioni sugli Organismi partecipati dagli enti territoriali della Corte di Conti - Sezione delle autonomie di cui alle Deliberazioni nn. 23/SEZAUT/2018/FRG e 29/SEZAUT/2019/FRG) come nel sistema dei controlli un ruolo centrale debba essere rivestito da quelli interni esercitati, dagli stessi enti, attraverso il monitoraggio periodico dell'andamento delle società e l'analisi degli eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati e che, tali controlli, in quanto preordinati ad adottare le opportune azioni correttive, debbano essere esercitati *"dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili"*;

che, secondo costante orientamento della Magistratura contabile, il proficuo svolgimento di detti controlli presuppone necessariamente una *governance* forte sugli organismi partecipati affinchè sia costantemente monitorata la gestione ed i risultati complessivi della stessa che, inevitabilmente, si riverberano sugli equilibri degli Enti territoriali;

che, a tal proposito, i magistrati contabili suggeriscono di promuovere misure di superamento del potenziale conflitto di interessi tra ente controllante e società attraverso il sistematico e pregnante controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi sia in termini di economicità e di efficienza dei servizi/prestazioni erogati sia con riferimento alla loro qualità, anche rispetto a possibili *benchmark* di riferimento;

che, di particolare rilievo, è l'orientamento della Magistratura contabile (riportato anche nelle summenzionate relazioni) secondo il quale le verifiche di tipo interno debbano riguardare l'intero universo degli organismi partecipati benché l'art. 147-*quater* sia intitolato *"Controlli sulle società partecipate non quotate"*, e ciò risulterebbe avvalorato anche dalla previsione dell'art. 147-*quinquies*, co. 3, del TUEL, in virtù del quale: *"il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni"*;

che, il comma 4 dell'art. 147-*quater* del TUEL, stabilisce che *"i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

che l'applicazione della citata disposizione richiede la preliminare individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato e che, al riguardo, l'art. 11-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 stabilisce che *"ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"*;

che, sul solco del dettato dell'art. 147 *quater* del T.U.E.L., si è innestato il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica adottato con D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, e ss.mm.ii (TUSP) che ha dato corpo ad un vero e proprio "diritto speciale" delle società a partecipazione pubblica, definite come *"le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico"*;

che il TUSP ha dettato numerose prescrizioni riguardanti le *"società a controllo pubblico"* definite come quelle *"in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo"* secondo l'art. 2359 c.c. ovvero in forza di norme di legge, di statuto o accordi parasociali, nonché disposizioni per le *"società in house"*, ossia per quelle società sulle quali una o più amministrazioni pubbliche esercitano, individualmente o congiuntamente, un controllo analogo;

che, secondo la definizione fornita dall'art. 2 del TUSP, per *"controllo analogo"* deve intendersi quella *"situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata"*;

che il TUSP, all'art. l'art. 19, co. 5 , prevede, inoltre, che *"le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera"*;

che la Magistratura contabile[1] ha già evidenziato come almeno alcune norme del TUSP, tra le quali la disposizione sul divieto del soccorso finanziario ex art 14, co. 5, assurgano, per la loro valenza, a carattere di principio generale desumibile dalla normativa comunitaria e dalla giurisprudenza contabile, espressivo di un principio di un ordine pubblico economico fondato su esigenze di economicità e razionalità nell'utilizzo delle risorse pubbliche e di tutela della concorrenza e del mercato applicabile alla generalità degli organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni;

che l'art. 148 del TUEL, rubricato "*Controlli esterni*", prevede che *"le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il*

[1] come statuito dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 296/2019/PAR del 16 luglio 2019 che ha deciso sull'applicabilità del divieto di soccorso finanziario anche ai consorzi.

funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale" e che, a tal fine, la sezione delle Autonomie della Corte dei Conti emana linee guida cui è allegato lo schema per il referto annuale del sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni e che tale questionario prevede una sezione "controllo sugli organismi partecipati";

che l'art. 114 co. 6 del TUEL prevede che: *"... l'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali"*;

che l'art. 114 co. 8 del TUEL dispone che: "*... ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:*
a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
b) il budget economico almeno triennale;
c) il bilancio di esercizio;
d) il piano degli indicatori di bilancio.";

che l'art. 114 co. *8-bis del TUEL stabilisce che "... ai fini di cui al comma 6, sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale:*
a) il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione;
b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati;
c) le variazioni di bilancio;
d) il rendiconto della gestione predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, completo dei relativi allegati.";

che con riferimento alle Aziende Speciali l'art. 40 del D.P.R. n. 902 del 1986 prevede che: "*...l'esercizio delle aziende speciali coincide con l'anno solare. Entro il 15 ottobre di ogni anno la commissione amministratrice dell'azienda delibera il bilancio preventivo economico annuale dell'azienda relativo all'esercizio successivo, redatto in conformità dello schema tipo di bilancio approvato con decreto del Ministro del tesoro. Detto bilancio, che non potrà chiudersi in deficit, dovrà considerare tra i ricavi i contributi in conto esercizio spettanti all'azienda in base alle leggi statali e regionali ed i corrispettivi a copertura di minori ricavi o di maggiori costi per i servizi richiesti dal comune all'azienda a condizioni di favore, ovvero dovuti a politiche tariffarie o ad altri provvedimenti disposti dal comune per ragioni di carattere sociale. Al predetto bilancio devono essere allegati: 1) il programma degli investimenti da attuarsi nell'esercizio con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura; 2) il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre precedente, nonché i dati statistici ed economici disponibili in ordine alla gestione dell'anno in corso; 3) la tabella numerica del personale suddistinta per contratto collettivo di lavoro applicato e per ciascuna categoria o livello d'inquadramento, con le variazioni previste nell'anno; 4) il prospetto relativo alle previsioni del fabbisogno annuale di cassa; 5) la relazione illustrativa delle singole voci di costo e di ricavo.*";

che, sempre con riferimento alle Aziende Speciali, l'art. 42 del D.P.R. n. 902 del 1986 stabilisce che "*... entro il 31 marzo il direttore presenta alla commissione amministratrice il conto consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente, sentito il collegio dei revisori dei conti relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti, nonché alla valutazione dei ratei e risconti. Il conto consuntivo si compone del conto economico e dello stato patrimoniale, redatti in conformità dello schema approvato con decreto del Ministro del tesoro in esecuzione dell'art. 25 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e corredati degli allegati necessari alla migliore comprensione dei dati in essi contenuti. Le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo dovranno essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi. Nella relazione illustrativa del conto consuntivo il direttore dovrà fra l'altro indicare: a) i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale; b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamento e degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fondi; c) le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione; d) un raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL) ai fini di un giudizio in termini di economicità ed efficienza dei servizi gestiti. La commissione amministratrice delibera entro il 15 aprile il conto e lo trasmette entro i cinque giorni successivi al collegio dei revisori per la relazione che deve essere presentata al consiglio dell'ente entro il 30 maggio*";

che lo Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo prevede:

- all'art. 22 co. 2 che *"... il piano programma deve essere aggiornato annualmente in occasione dell'aggiornamento del bilancio pluriennale, contestualmente all'approvazione del bilancio preventivo annuale ai sensi dell'art. 24"*;
- all'art. 23 rubricato *"Bilancio Pluriennale"* che *"il bilancio pluriennale di previsione è redatto in coerenza con il piano-programma, ha durata triennale, ed è annualmente aggiornato in relazione al piano-programma, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione che formano oggetto di apposita distinta evidenziazione"*;
- all'art. 24 rubricato *"Bilancio preventivo annuale"* che *"1. L'Esercizio aziendale coincide con l'anno solare; 2. Il bilancio di previsione, redatto in termini economici secondo lo schema tipo approvato con decreto del Ministero del Tesoro, è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 ottobre di ogni anno precedente e non può chiudere in deficit."*;

- all'art. 25 rubricato *"Conto Consuntivo"* che *"1. Entro il 31 marzo il Direttore presenta al Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente, sentito il Collegio dei Revisori dei Conti; 2. Il Consiglio di Amministrazione delibera entro il 15 aprile il conto e lo trasmette, con propria relazione entro i cinque giorni successivi al Collegio dei Revisori per la relazione che deve essere presentata, unitamente al conto, all'Amministrazione Comunale entro il 30 maggio."*;

che lo Statuto dell'Azienda Speciale Farmacap prevede:

- all'art. 19 che*"... il piano programma viene aggiornato annualmente in occasione dell'aggiornamento del bilancio pluriennale ..."*;
- all'art. 20 che *"... il bilancio pluriennale di previsione è redatto in coerenza con il Piano programma ed ha durata triennale. Esso è articolato per servizi ove esistano, per programmi e per progetti. Il bilancio pluriennale comprende inoltre, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio; è scorrevole ed è annualmente aggiornato in relazione al Piano Programma, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti ai prevedibili tassi di inflazione ed è trasmesso unitamente al predetto Piano Programma, entro il 30 giugno"*;
- all'art. 21 che*" L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare. Il bilancio di previsione, redatto - secondo lo schema previsto con decreto del Ministero del Tesoro - in termini economici, viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso per l'approvazione al Comune entro il 30 giugno di ogni anno"*;
- all'art. 22 che *"... entro il 31 marzo il Direttore Generale presente al Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo della gestione conclusasi al 31 dicembre precedente ."* e che *"... il Consiglio di Amministrazione delibera entro il 10 aprile il conto e lo trasmette, con una propria relazione a carattere politico gestionale, entro i cinque giorni successivi al Collegio dei revisori per la relazione di loro competenza che deve essere presentata, unitamente al conto, al Comune entro il 30 aprile"*;

che il Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali prevede:

- all'art. 30 che *"il Piano programma viene aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio di previsione annuale e pluriennale ed inviato, unitamente a questi documenti entro il 31 luglio all'Amministrazione Comunale"*;

- all'art. 32 rubricato *"Atti da sottoporre al parere preventivo dell'Assemblea di Coordinamento Territoriale"* che *"Il Consiglio d'Amministrazione sottopone al parere obbligatorio dell'Assemblea di coordinamento, che deve pronunciarsi entro 30 giorni dal ricevimento, i seguenti atti: - proposta di Piano programma annuale e di bilancio di previsione annuale; - rendiconto della gestione e relazione annuale dell'attività svolta; - proposta di apertura di nuove sedi o di chiusura di sedi ritenute inadeguate. Decorso il termine stabilito senza che il parere sia stato reso, il Consiglio d'Amministrazione approva gli atti di cui al comma precedente. I pareri resi dall'Assemblea di coordinamento sono allegati ai relativi atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, motivando l'eventuale mancato accoglimento delle proposte"*;

- all'art 34 rubricato *"Bilancio di Previsione Annuale"* che *"il Consiglio d'Amministrazione delibera, entro il 30 giugno precedente l'esercizio di competenza, il bilancio di previsione annuale, unitamente al Piano programma dell'Istituzione"*;

- all'art. 35 rubricato *"Bilancio Pluriennale"* che *"... al bilancio di previsione annuale viene allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quella del bilancio pluriennale del Comune. Esso è annualmente aggiornato in coerenza con il piano programma"*;

- all'art. 36 rubricato *"Rendiconto della Gestione"* che *"entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto della gestione relativo all'esercizio precedente e lo trasmette all'Amministrazione Comunale, con una propria relazione, entro i cinque giorni successivi all'approvazione"*;

che il Regolamento Organizzativo e di Funzionamento dell'Istituzione Agenzia per le Tossicodipendenze prevede:

- all'art. 29 rubricato *"Piano programma e piano di gestione"* che *"... il piano programma è aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio pluriennale"* e che *"il piano di gestione è aggiornato annualmente in occasione dell'adozione del bilancio pluriennale ed inviato alla Ragioneria Generale del Comune di Roma entro il 31 luglio di ogni anno..."*;

- all'art. 31 rubricato *"Bilancio pluriennale"* che *"... al bilancio di previsione è allegato un bilancio pluriennale di durata pari a quello del bilancio pluriennale del Comune, redatto in coerenza con il piano programma e piano di gestione ..."*;

- all'art. 32 rubricato *"Bilancio preventivo annuale"* che *"... è deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno precedente l'esercizio di competenza"*;

- all'art. 33 rubricato *"Bilancio di esercizio"* che *"..il Consiglio di amministrazione delibera entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento il bilancio di esercizio e lo trasmette al Collegio dei revisori dei conti per la relazione di competenza, che deve essere presentata, unitamente al bilancio medesimo all'Amministrazione comunale entro il 31 maggio seguente."*;

che la deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005 ha previsto che *"il Consiglio di Amministrazione di ciascuna Azienda speciale dovrà trasmettere al Comune di Roma, per il tramite del Dipartimento XV, tutti gli atti informativi previsti dal D.P.R. n. 902/86 e dai rispettivi statuti, unitamente a ulteriori relazioni periodiche secondo lo schema di reporting allegato sub e) alla presente deliberazione."*;

che con circolare prot. n. 44 del 14 febbraio 2006, l'Assessore per le Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio, unitamente al Direttore del Dipartimento XV (oggi Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale) ha fornito indicazioni sulle tempistiche di trasmissione della reportistica gestionale delle Aziende Speciali di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 165/2005;

che la suindicata circolare con riferimento a quanto stabilito dalla D.G.C. 165/2005 ha previsto che *"le Aziende Speciali devono trasmettere ogni anno:*

- *Entro il 31 gennaio: il terzo report quadrimestrale relativo all'anno precedente;*
- *Entro il 31 gennaio: un preconsuntivo relativo all'anno appena concluso, da redigere utilizzando lo stesso schema di Conto Economico, predisposto per il report quadrimestrale;*
- *Entro il 31 maggio ed entro il 30 settembre: il report relativo al primo ed al secondo quadrimestre dell'anno in corso ..."*

DATO ATTO

che Roma Capitale partecipa ad una pluralità di Organismi di diritto privato e pubblico che sono raggruppati in diversi insiemi di riferimento, come riportato nella tabella[2] che segue:

Tipo organismo	Totale	Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP (DGC n. 7 del 24/1/2020)	Bilancio consolidato 2019 (DGC n. 7 del 24/1/2020)	Gruppo Roma Capitale (Dipartimento Partecipate)	Altre Strutture (Gabinetto della Sindaca, Dip. Att.Culturali, Dip.SIMU, Assemblea Capitolina, Sovrintendenza)
Società di capitali (S.p.A. - Srl - ScpA) direttamente possedute incluse ACEA e ACEA ATO 2	13	10	7	13	
Enti pubblici (di cui)	46	3	1		46
- Consorzi Stradali	28				28
- IPAB	11				11
- Altri Enti pubblici	7	3	1		7
Mutua Assicuratrice	1			1	
Fondazioni	14	14	3	5	9
Associazioni	2	1	1	1	1
Istituzioni	2	2		2	
Aziende Speciali	3	3	3	3	
Totale	81	33	15	25	56
NOTA 1. Dati basati sul contenuto pubblicato in Amministrazione Trasparente - Sottosezione Enti controllati (data di riferimento 31/7/2020) a cui si aggiungono l'IPA poiché inclusa nel GAP ai sensi delle DGC 7/2020 e le società ACEA SpA e ACEA ATO 2 SpA					
NOTA 2. Partecipazioni in società indirettamente possedute tramite quota diretta di ACEA S.p.A., AMA S.p.A., ATAC S.p.A. Risorse per Roma S.p.A alla data del 31/12/2019 salvo successive dismissione/cessioni/cancellazioni registro delle imprese, totale: 43					

[2] *il dato riportato nella colonna Totale è composto dai dati così come indicati nella NOTA 1 a piè di tabella. Il Totale coincide con la sommatoria delle colonne "Gruppo Roma Capitale (Dipartimento Partecipate)" e "Altre Strutture". Il dato riportato nelle colonne "Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP" e "Bilancio Consolidato 2019" costituisce un sottoinsieme del dato riportato nella colonna "Totale"*

che in attuazione alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 9/10/2017 contenente il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, il Direttore Generale, con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 05/06/2018, ha adottato il funzionigramma ricognitivo degli ambiti di attività e competenze delle strutture della nuova conformazione organizzativa;

che in virtù di tale riparto funzionale, al Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale è stata attribuita la gestione degli adempimenti di Roma Capitale nei confronti dei seguenti Organismi: Azienda Speciale Palaexpo, Azienda Speciale Farmacap, Fondazione Musica per Roma, Fondazione Mondo Digitale, Fondazione Bioparco di Roma, Istituzione Biblioteche di Roma, Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze, Risorse per Roma S.p.A., Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione, Roma Patrimonio S.r.l. in liquidazione (ora cancellata dal Registro delle Imprese), Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., ACEA S.p.A., ACEA ATO2 S.p.A., Aequa Roma S.p.A., AMA S.p.A., ATAC S.p.A., ATLazio S.p.A. in liquidazione (ora cancellata dal Registro delle Imprese), ACCLR in liquidazione, Centrale del Latte di Roma S.p.A., CAR S.p.A., EUR S.p.A., Investimenti S.p.A., Assicurazioni di Roma, Zetema Progetto Cultura S.r.l.;

che il Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, congiuntamente con le altre strutture competenti di Roma Capitale, si occupa anche della Fondazione Cinema per Roma, della Fondazione Roma Solidale Onlus, nonché delle delibere di approvazione dei bilanci della Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio e dell'Associazione Teatro di Roma;

che, per l'effetto, gli altri Organismi partecipati risultano assegnati, *ratione materiae*, alle singole strutture capitoline competenti;

che la Ragioneria Generale, ed in particolare la V Direzione "Consolidato e controllo contabile partecipate", cura annualmente la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre alla Giunta Capitolina con la quale si approva l'individuazione degli enti partecipati rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e di quelli rientranti nell'area di consolidamento, nonché di quelli esclusi dal GAP stesso;

che l'Assemblea Capitolina, con la Deliberazione di n. 27 del 22/03/2018, ha approvato il *"Regolamento sull'esercizio del controllo analogo"*;

che il suddetto regolamento ha stabilito che le disposizioni disciplinanti l'esercizio del controllo analogo trovano applicazione nei confronti delle società *in house* che gestiscono servizi pubblici locali e servizi strumentali, ma che, al tempo stesso, in quanto compatibili, costituiscono principi di riferimento anche nei confronti delle Società partecipate sulle quali Roma Capitale non esercita il controllo analogo, nonché per gli organismi partecipati diversi dalle Società di Capitali (Fondazioni, Istituzioni, Associazioni, ecc.);

che, per l'effetto di detto Regolamento, nel rispetto delle disposizioni normative di settore e delle Linee Guida A.N.A.C. approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 235 del 15 febbraio 2017, sono state individuate molteplici modalità di controllo:

- *controllo in via preventiva*: consistente nella verifica preventiva della coerenza degli atti e degli strumenti di programmazione e pianificazione aziendale agli indirizzi, ai programmi e alle direttive di Roma Capitale;

- *controllo in via concomitante*: consistente nel monitoraggio, nel corso dell'esercizio, dei risultati della gestione, della qualità e quantità dei servizi erogati e delle prestazioni contrattuali, degli equilibri economico-finanziari, dell'osservanza dei vincoli di legge e della verifica sul tempestivo rispetto delle direttive impartite da Roma Capitale;

- *controllo in via successiva*: consistente nella riconciliazione dei crediti e dei debiti delle Società con l'Amministrazione, nell'accertamento che le relazioni dell'organo di controllo societario e del revisore legale attestino la correttezza formale e sostanziale dei bilanci e della documentazione a corredo, nell'esame degli scostamenti dagli obiettivi programmati, nel monitoraggio della quantità e la qualità dei servizi erogati, nella redazione del bilancio consolidato;

che, stante le differenti competenze afferenti alle diverse strutture in cui è articolata la macro-organizzazione di Roma Capitale, il suddetto regolamento ha previsto che il controllo analogo sia esercitato in modo integrato dal Gabinetto del Sindaco, dal Segretariato Generale, dalla Ragioneria Generale, dal Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, dal Dipartimento Razionalizzazione della Spesa, dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e dai Dipartimenti committenti che, *ratione materiae*, affidano il servizio e sono responsabili del relativo contratto di servizio, riconoscendo al Direttore Generale il compito di sovrintendere, con poteri di indirizzo e verifica dei risultati conseguiti, ai processi operativi correlati allo svolgimento delle attività volte ad assicurare l'esercizio del controllo analogo;

che la Giunta Capitolina, al fine di rendere concretamente applicabili le funzioni di controllo analogo, con Deliberazione n. 51 del 19/03/2019, ha adottato il Regolamento di Organizzazione per l'esercizio del controllo analogo contenente le modalità organizzative per l'esercizio di dette funzioni e definendo così, per ciascuna delle predette fasi di controllo, le attività ed i processi in cui si sostanzia ed individuando, altresì, le competenze dei diversi soggetti e strutture dell'Amministrazione Capitolina coinvolti nell'esercizio del controllo analogo;

CONSIDERATO

che, dalla relazione ai sensi dell'art. 35 co. 3 del Regolamento del controllo analogo di cui alla citata Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 27/2018 resa dal Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale con riferimento all'anno 2019 (prot. n. RL/1645 del 30/03/2020), è emerso che le attività poste in essere nell'ambito del Gruppo Roma Capitale per l'esercizio del controllo analogo sono state del tutto insufficienti ed inadeguate alle finalità cui sono tese determinandosi, perciò, una situazione gestionale gravemente carente sotto tutti i principali profili e che, in particolare, non sono stati assegnati obiettivi gestionali, non sono stati approvati i Piani Strategici Operativi, non sono state presentate relazioni di controllo concomitante e i bilanci di esercizio non risultano approvati per molti organismi;

che, fatta accezione per quella menzionata, non sono pervenute alla Giunta da parte delle altre strutture coinvolte nel controllo analogo le relazioni previste dal citato art. 35 co. 3 del Regolamento sull'esercizio del controllo analogo di cui alla menzionata DAC n. 27/2018;

che, parimenti, non sono pervenute alla Giunta segnalazioni o relazioni per gli organismi partecipati non rientranti nel perimetro del Gruppo Roma Capitale per i quali, comunque, in virtù del co. 3 dell'art. 1, le disposizioni del sopra citato regolamento costituiscono, in quanto compatibili, principi di riferimento;

che l'Amministrazione ha posto in essere atti di impulso nei confronti delle Strutture capitoline affinché, in tempi brevi, provvedessero ai processi operativi correlati allo svolgimento delle attività finalizzate ad assicurare l'esercizio del controllo analogo concomitante e preventivo nonché quelle volte al recupero di tutte le gestioni arretrate, con particolare riferimento alla definizione dei rapporti debitori e creditori con le partecipate, all'approvazione dei loro bilanci arretrati, alla gestione ed approvazione del PSO, alla definizione dei procedimenti di liquidazione in essere;

che per l'effetto di tale attività:

- si è provveduto ad effettuare la revisione straordinaria dei rapporti debitori e creditori con le partecipate con l'obiettivo di definirne, all'esito, con provvedimento espresso, le consistenze e porre così in essere le condizioni per la puntuale conciliazione delle partite in contestazione o non riconosciute;
- giusta comunicazione del Direttore del Dipartimento Partecipate-Gruppo Roma Capitale RL 6940/2020 risultano completate le istruttorie propedeutiche all'invio delle proposte di deliberazione dei competenti organi capitolini per le determinazioni in ordine all'approvazione dei bilanci di Azienda Speciale Farmacap (consuntivi 2013-2019 e previsionali 2013-2020), Azienda Speciale Palaexpo (consuntivi 2015-2019 e previsionali 2015-2020), Istituzione Biblioteche (consuntivi 2014-2019 e previsionali 2015-2020); Istituzione Tossicodipendenze (consuntivi 2014-2019 e previsionali 2014-2020), Azienda Comunale Centrale del Latte in liquidazione (bilanci annuali di liquidazione 1999-2019).

- sono stati definiti con provvedimento dell'Assemblea Capitolina n. 117 del 30/09/2020 gli obiettivi gestionali degli Organismi partecipati per il periodo 2020-2022;
- sono stati approvati i bilanci d'esercizio 2015 di Roma Metropolitane, 2018 di Roma Servizi per la Mobilità, 2014 dell'Azienda Speciale Palaexpo e 2019 di Risorse per Roma S.p.A., Aequa Roma S.p.A., Zètema Progetto Cultura S.r.l., Associazione Teatro di Roma, Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio, Fondazione Cinema per Roma ed inoltre sono stati approvati dall'organo Amministrativo di AMA S.p.A. i progetti di bilancio 2017, 2018, 2019, situazione al 30/06/2020 e piano di risanamento e dall'Organo liquidatorio di Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione i progetti di bilancio 2016, 2017 e 2018; lo stesso organo ha, inoltre, preannunciato la presentazione del progetto di bilancio 2019 e situazione economico patrimoniale al 30/06/2020 e prospettica del 2020;
- sono state definite le linee guida per la redazione del PSO 2021-2023 e per la redazione della relazione sulla gestione dei bilanci d'esercizio al 31/12/2020;

che, tuttavia, nonostante i positivi risultati raggiunti permangono importanti elementi di criticità sui quali si ritiene di dover intervenire, anche allo scopo di garantire il costante ed efficiente svolgimento di tutte le attività di controllo analogo, in tutte le sue fasi e da parte di tutti gli attori coinvolti alla relativa realizzazione.

TENUTO CONTO

che si ritiene fondamentale adottare correttivi alle procedure in essere ed implementare le attività di controllo analogo, anche facendo ricorso a strumenti operativi che consentano e facilitino il procedimento volto a garantire l'efficiente esercizio di detto controllo con riferimento a tutti gli organismi cui Roma Capitale partecipa, per quanto compatibili;

che, in particolare, si è rilevato che la mancata approvazione nei termini di legge dei bilanci degli Enti partecipati è connessa anche ad un processo di formazione delle proposte di deliberazione per l'approvazione dei progetti di bilancio non sufficientemente adeguato e strutturato a garantire, entro i termini previsti, il risultato cui è preposto stante anche l'assenza della preventiva programmazione delle scadenze relative agli specifici adempimenti da porre in essere;

che le criticità evidenziate nel precedente alinea si riverberano anche nel documento di programmazione aziendale denominato PSO, il cui processo di formazione per il periodo 2021-2023 da parte degli Organismi partecipati è stato avviato con le note prot. nn. da RL/5333 a RL/5338 e n. RL/5340 del 7/10/2020 a firma dell'Assessore al Bilancio ed al Coordinamento Strategico delle Partecipate e del Direttore del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, sulla base delle linee guida emanate e del progetto di DUP per il periodo 2021-2023, approvato dalla Giunta Capitolina con Deliberazione n. 221 del 30/09/2020;

che, conseguentemente, fatta eccezione per Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, brevemente AdiR, le società hanno manifestato durante gli ultimi incontri con il Dipartimento Partecipate-Gruppo Roma Capitale alcune difficoltà nel processo decisionale - programmatorio, influenzato sia da variabili strettamente legate alle misure di contenimento decise dal Governo e dalle conseguenti azioni a sostegno delle imprese operanti in alcuni settori, come il TPL, sia da variabili quali la puntuale definizione dei contratti di servizio in scadenza o il rinnovo dell'organo di governo societario;

che, al fine di garantire l'approvazione dei bilanci degli Enti partecipati nei previsti termini legali, si ritiene necessario adottare un crono programma che indichi le attività da compiere e, tassativamente, i limiti temporali invalicabili che ciascuna struttura dovrà rispettare al fine del raggiungimento dell'obiettivo prefissato;

che per garantire la trasparenza ed assicurare le condizioni per un'efficace ed effettiva azione di controllo, si ritiene opportuno che venga elaborato un modello di gestione dei flussi informativi tra i vari soggetti e strutture coinvolte nel controllo analogo.

CONSIDERATO, INFINE

che gli Organismi partecipati del Gruppo Roma Capitale, contrariamente a quanto ordinariamente è avvenuto in altri settori produttivi, hanno tenuto indenni i propri dipendenti dai possibili rischi occupazionali e di sostanziale contrazione di reddito connessi alla difficile situazione economico-sociale, si ritiene opportuno e necessario fornire indirizzo agli Organismi partecipati di adottare politiche del personale, da formularsi nell'ambito del PSO e coerentemente al progetto di DUP 2021-2023, non espansive in termini salariali onde non assorbire risorse a beneficio dei settori produttivi più penalizzati, salvo quanto previsto dal CCNL normativa di primo livello.

Tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto

LA GIUNTA CAPITOLINA

dà indirizzo

A) Con riferimento ai bilanci ed altri documenti contabili esercizio 2019 ed anni antecedenti:

a) al *Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale:*

i. di avviare entro il 31/01/2021 all'iter di approvazione dei competenti Organi Capitolini le proposte di deliberazione per le determinazioni di competenza in ordine alla definizione della posizione dell'Amministrazione in riferimento ai bilanci 2019 ed antecedenti di:

- Istituzione Biblioteche;
- Istituzione Tossicodipendenze;
- Azienda Speciale Farmacap;
- Azienda Speciale Palaexpo;
- Fondazione Roma Solidale Onlus;
- Azienda Comunale Centrale del Latte in liquidazione;
- Ama S.p.A.;
- Roma Metropolitane S.r.l in liquidazione;

b) al *Direttore Generale*, coadiuvato dalle Strutture capitoline competenti, di relazionare, entro il 28/02/2021, in merito alla situazione gestionale degli Organismi partecipati non facenti parte del Gruppo Roma Capitale, con riserva di intervenire con eventuali misure organizzative all'esito della ricognizione;

c) agli *Organismi partecipati* di convocare le Assemblee sociali in forma totalitaria entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'intervenuta deliberazione dell'Organo capitolino competente.

B) Con riferimento alla chiusura dell'esercizio 2020 della generalità degli Organismi partecipati:

➔ conciliazione delle partite debitorie e creditorie

a) agli Organismi partecipati e alle Strutture capitoline competenti:

i. di completare il procedimento di conciliazione delle partite debitorie e creditorie esistenti al 31/12/2020 entro e non oltre il 15/02/2021;

ii. di riportare in un apposito verbale sottoscritto dal rappresentante legale dell'Organismo partecipato e dal/dai Dirigente/i della struttura capitolina cui è imputata la posizione debitoria/creditoria:

1. con riferimento alle posizioni "conciliate" e cioè debito/credito riconosciuto come certo, liquido e solvibile, il procedimento (individuando gli atti che si rende necessario adottare) ed i relativi tempi entro cui saranno effettuati i relativi pagamenti;

2. con riferimento alle posizioni "debito/credito negato" e "debito/credito contestato, in contestazione", le dettagliate specifiche motivazioni a giustificazione delle posizioni espresse dalle parti dando atto delle operazioni contabili appostate in conseguenza sui bilanci dell'Organismo partecipato e di Roma Capitale;

iii. il *Direttore Generale*, coadiuvato dalla Ragioneria Generale sovrintende e coordina le attività di cui al presente punto a) e mette in atto sentita l'Avvocatura Capitolina, tutte le necessarie attività finalizzate a "conciliare" le posizioni di cui al presente punto a)-ii-2 entro il 30/4/2021, privilegiando, sussistendone le condizioni, soluzioni operative di carattere bonario e transattivo.

➔ progetti di bilancio d'esercizio 2020

a) agli *Organi amministrativi degli Organismi partecipati*:

i. di approvare il progetto di bilancio d'esercizio 2020, salvo motivate e documentate ragioni ai sensi di legge, entro il 01/03/2021 e di trasmetterlo, ancorché privo delle relazioni degli Organi di revisione e controllo, alla Struttura capitolina competente;

ii. di convocare le Assemblee sociali per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020 non meno di 20 giorni, in prima convocazione, e 45 giorni, in seconda convocazione, dopo la trasmissione alle strutture capitoline competenti dei progetti di bilancio completi delle relazioni degli organi di revisione e controllo e comunque rispettando, in linea di massima, il seguente calendario:

Organismo	Prima convocazione	Seconda convocazione
Ama S.p.A.	30/04/2021	17/05/2021
Atac S.p.A.	29/04/2021	14/05/2021
Aequa Roma S.p.A.	28/04/2021	13/05/2021
Risorse per Roma S.p.A.,	27/04/2021	12/05/2021
Roma Servizi per la Mobilità srl	26/04/2021	11/05/2021
Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione	23/04/2021	10/05/2021
Zetema Progetto Cultura s.r.l.	22/04/2021	07/05/2021
Assicurazioni di Roma	15/04/2021	30/04/2021
Azienda Speciale Palaexpo	* 31/03/2021	* 15/04/2021
Azienda Speciale Farmacap	* 31/03/2021	* 15/04/2021

Fondazione Mondo Digitale	Concordare con gli altri fondatori entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea.	
Fondazione Cinema per Roma	Concordare con gli altri fondatori entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Concordare con l'altro fondatore entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	
Fondazione Roma Solidale Onlus	30/04/2021	17/05/2021
Associazione Teatro di Roma	Concordare con gli altri fondatori entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	
Istituzione Biblioteche di Roma	* 31/03/2021	* 15/04/2021
Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze	* 31/03/2021	* 15/04/2021
ACEA S.p.A.	30/04/2021	30/06/2021
ACEA ATO2 S.p.A.	30/04/2021	30/06/2021
ACCLR in liquidazione	* 30/06/2021	* 15/07/2021
Centrale del Latte di Roma S.p.A.	Concordare con gli altri soci entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	
CAR S.p.A.	Concordare con gli altri soci entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	

Investimenti S.p.A.	Concordare con gli altri soci entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	
EUR S.p.A.	Concordare con l'altro socio entro il mese di marzo le date di convocazione dell'Assemblea	

* da intendersi quale data di proposta di discussione in Assemblea Capitolina

b) alle *Strutture capitoline competenti* di completare le istruttorie di pertinenza e di avviare le proposte di deliberazione non oltre il termine di 15 giorni liberi e consecutivi dalla ricezione dei progetti di bilancio corredati dalle relazioni degli Organi di revisione e controllo, salvo motivate e documentate ragioni impeditive da annotare a corredo del parere ex art. 49 del TUEL;

c) alle *Strutture capitoline preposte al controllo sulle proposte di deliberazione* per determinare la posizione dell'Amministrazione in ordine ai bilanci d'esercizio degli Organismi partecipati, di raccordarsi preventivamente alla ricezione degli stessi con le strutture capitoline proponenti, onde ridurre al minimo possibile, ferma restando la necessità di un controllo approfondito, i tempi di approdo degli atti alla deliberazione degli Organi capitolini competenti al fine di garantire la partecipazione dell'Amministrazione alle Assemblee sociali convocate;

d) al *Direttore Generale*, avvalendosi delle Strutture capitoline competenti, di predisporre entro il 31/05/2021 un rapporto complessivo sullo stato della gestione e sul grado di conseguimento degli obiettivi gestionali di tutti gli Organismi partecipati da Roma Capitale con riferimento all'esercizio 2020.

C) Con riferimento all'approvazione dei Piani Strategici Operativi e Piani programma ex art. 114 del TUEL o altri documenti di programmazione riferiti al periodo 2021-2023:

a) *agli Organi amministrativi degli Organismi partecipati da Roma Capitale*:

i. di approvare i progetti di PSO, di Piano Programma ex art. 114 del TUEL o di documenti corrispondenti di programmazione, tenuto conto delle difficoltà di cui si è fatto riferimento in premessa, entro il 15/01/2021 e di trasmetterli, ancorché privi delle relazioni degli Organi di revisione e controllo ove previsti, alla Struttura capitolina competente;

ii. di prevedere, nel predisporre il PGA, politiche inerenti la retribuzione del personale che non assorbano ulteriori risorse, salvo quanto previsto dal CCNL normativa di primo livello, e di tener conto, nelle more dell'approvazione del provvedimento da parte dell'Assemblea Capitolina, del progetto di DUP 2021-2023 predisposto dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 221/2020, nella sezione SeO.1.2- Indirizzi agli organismi partecipati, sia per gli obiettivi generali che per quelli specifici;

iii. di convocare le Assemblee sociali per l'approvazione PSO, di Piano Programma ex art. 114 del TUEL o di documenti corrispondenti non meno di 20 giorni, in prima convocazione, e 30 giorni, in seconda convocazione, ma non oltre il 5 febbraio 2021, dopo la trasmissione alle strutture capitoline competenti dei progetti dei documenti di

programmazione completi, ove occorra, delle relazioni degli organi di revisione e controllo e comunque rispettando, in linea di massima, il seguente calendario:

Organismo	Prima convocazione	Seconda convocazione
Ama S.p.A.	21 gennaio 2021	28/01/2021
Atac S.p.A.	22 gennaio 2021	29/01/2021
Aequa Roma S.p.A.	25 gennaio 2021	01/02/2021
Risorse per Roma S.p.A.,	21 gennaio 2021	28/01/2021
Roma Servizi per la Mobilità	22 gennaio 2021	29/01/2021
Roma Metropolitane s.r.l. in liquidazione	25 gennaio 2021	01/02/2021
Zetema Progetto Cultura s.r.l.	26 gennaio 2021	02/02/2021
Assicurazioni di Roma	26 gennaio 2021	02/02/2021
Azienda Speciale Palaexpo	* 28/02/2021	
Azienda Speciale Farmacap	* 29/01/2021	
Fondazione Musica per Roma	Il bilancio previsionale viene approvato dal CdA	
Fondazione Mondo Digitale	Il bilancio previsionale viene approvato dal CdA. L'Assemblea dei soci Fondatori "può" esprimere pareri. Concordare una data con gli altri soci Fondatori. Proporre 28 febbraio 2021	Proporre 28 febbraio 2021
Fondazione Bioparco di Roma	Il bilancio previsionale viene approvato dal Cda	

Fondazione Cinema per Roma	Statutariamente è prevista l'Assemblea nel mese di dicembre. Concordare le date con gli altri Fondatori e proporre una prima convocazione entro il 28/02/2021	Proporre una seconda convocazione entro il 31 marzo 2021
Fondazione Film Commission di Roma e del Lazio	Lo statuto prevede che i progetti vengano trasmessi ai membri del Consiglio Generale almeno 15 gg prima della data fissata per l'approvazione. Concordare con l'altro Fondatore le date di convocazione del Consiglio Generale Proporre 21/01/2021	Proporre 29/01/2021
Fondazione Roma Solidale Onlus	Concordare una prima convocazione entro il 31 gennaio 2021	Proporre una seconda convocazione per il 28/02/2021
Associazione Teatro di Roma	Lo statuto prevede la convocazione dell'assemblea entro il mese di dicembre. Proporre una prima convocazione entro il 31 gennaio 2021	Proporre una seconda convocazione entro il 28 febbraio 2021
Istituzione Biblioteche di Roma	29/01/2021	15/02/2021
Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze	29/01/2021	15/02/2021
ACEA S.p.A	Il regolamento sul controllo analogo non si applica alle società quotate e alle loro controllate. Pertanto non è prevista la predisposizione del PSO	
ACEA ATO2 S.p.A	Il regolamento sul controllo analogo non si applica alle società quotate e alle loro controllate. Pertanto non è prevista la predisposizione del PSO	
ACCLR in liquidazione	Azienda non operativa	

Centrale del Latte di Roma S.p.A.	La predisposizione di documenti di programmazione come il PSO deve essere concordata con gli altri soci, poiché trattasi di società a prevalente capitale privato
CAR S.p.A.,	La predisposizione di documenti di programmazione come il PSO deve essere concordata con gli altri soci
Investimenti S.p.A.	La predisposizione di documenti di programmazione come il PSO deve essere concordata con gli altri soci
EUR S.p.A.,	La predisposizione di documenti di programmazione come il PSO deve essere concordata con il MEF

*da intendersi quale data di proposta di discussione in Assemblea Capitolina

b) alle *Strutture capitoline competenti* di completare le istruttorie di pertinenza e di avviare le proposte di deliberazione non oltre il termine di 10 giorni liberi e consecutivi dalla ricezione dei documenti programmatori corredati dalle relazioni degli Organi di revisione e controllo, salvo motivate e documentate ragioni impeditive da annotare a corredo del parere ex art. 49 del TUEL;

c) alle *Strutture capitoline preposte al controllo sulle proposte di deliberazione* per determinare la posizione dell'Amministrazione in ordine ai documenti programmatori degli Organismi partecipati, di raccordarsi preventivamente alla ricezione degli stessi con le strutture capitoline proponenti, onde ridurre al minimo possibile, ferma restando la necessità di un controllo approfondito, i tempi di approdo degli atti alla deliberazione degli organi capitolini competenti al fine di garantire la partecipazione dell'Amministrazione alle Assemblee sociali convocate.

D) Con riferimento alle funzioni di controllo analogo concomitante esercizio 2021:

a) *agli Organi amministrativi di tutti gli organismi partecipati* da Roma Capitale di predisporre, secondo gli schemi già normati dalla DGC 165/2005 e integrati dal Dipartimento Partecipate con nota prot. RL/2020/3054, e trasmettere alla struttura capitolina di riferimento (corredati per quanto occorre dalle relazioni degli organi di revisione e controllo) entro 45 giorni dalla data di fine trimestre, i seguenti documenti:

	Reportistica DGC 165/2005 - allegato D	Tabelle integrative di cui alla nota RL 3054 del 17/06/2020 (solo per le società)
IV Trimestre 2020	15 gennaio 2021	15 gennaio 2021
I Trimestre 2021	15 aprile 2021	-
II Trimestre 2021	15 luglio 2021	15 luglio 2021
III Trimestre 2021	15 ottobre 2021	

b) al *Direttore Generale*, avvalendosi delle Strutture capitoline competenti, di predisporre una relazione complessiva sullo stato della gestione alla data di riferimento in rapporto ai documenti di programmazione evidenziando fattori di criticità che possano impattare sul bilancio di Roma Capitale e di trasmetterla, corredata eventualmente da proposta di

deliberazione che adotta misure correttive, all'approvazione della Giunta Capitolina entro 20 giorni dalla data indicata per la consegna da parte degli Organismi partecipati.

E) Con riferimento all'approvazione dei Piani Strategici Operativi e Piani programma ex art. 114 del TUEL o altri documenti di programmazione riferiti al periodo 2022-2024:

a) agli Organi amministrativi degli Organismi partecipati da Roma Capitale:

i. di approvare, tenuto conto dei documenti di programmazione vigenti di Roma Capitale, i progetti di PSO, di Piano Programma ex art. 114 del TUEL o di documenti corrispondenti di programmazione riferiti al periodo 2022-2024 e di trasmetterli, corredati delle relazioni degli Organi di revisione e controllo ove previsti, alla Struttura capitolina competente nei termini di legge e comunque entro il termine perentorio del 15 novembre 2021;

ii. di convocare le Assemblee sociali in forma totalitaria per l'approvazione dei documenti di programmazione entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'intervenuta deliberazione in merito da parte dell'Organo Capitolino competente;

b) al *Direttore Generale*, sulla base delle istruttorie tecniche delle Strutture capitoline competenti e degli indirizzi degli Assessori di riferimento, di predisporre entro il 31/08/2021 la sezione del DUP 2022-2024 definendo gli indirizzi strategici, operativi, gli obiettivi gestionali ed i PIP (o documenti di programmazione corrispondenti) per tutti gli Organismi partecipati da Roma Capitale.

L'Assessore al Bilancio e
al Coordinamento Strategico delle Partecipate
(Gianni Lemmetti)

Assessore al Bilancio e al Coordinamento Strategico delle Partecipate
Gianni Lemmetti